

Olimpiadi invernali 2026: spazio alle donne!

scritto da Marisan | 30 Gennaio 2026



L'evento che unisce sport e inclusione

In occasione delle Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026, dal 6 al 22 febbraio 2026, atleti e atlete da tutto il mondo si sfideranno sulle piste e nei palazzetti delle montagne italiane per conquistare medaglie, scrivere storie di coraggio e unire culture attraverso lo sport.

La cerimonia di apertura si terrà il 6 febbraio a Milano, nello Stadio San Siro, alla presenza del **Presidente della Repubblica, [Sergio Mattarella](#)**, che darà ufficialmente il via ai Giochi. La **cerimonia di chiusura**, invece, si svolgerà il 22 febbraio nella storica **Arena di Verona**, l'anfiteatro romano che offrirà uno scenario unico per festeggiare la conclusione delle competizioni e rendere omaggio agli atleti.

Verona accoglie lo sport e celebra le donne

Durante lo svolgimento dei Giochi, **Verona diventerà anche un luogo di riflessione culturale** grazie a una mostra fotografica dal titolo **"Una vita per lo sport"**, che racconta lo sport dal

punto di vista femminile. **Dal 4 febbraio al 15 marzo 2026**, nel cuore della città, lungo **Corso Porta Borsari**, sarà possibile visitare una rassegna a cielo aperto dedicata alle storie di donne che si sono distinte per talento, costanza e passione.

A pochi passi dalle vie storiche e dai monumenti scaligeri, questa esposizione propone **ritratti intensi e narrativi** di donne che hanno fatto la differenza nello sport. Le immagini, firmate dal fotografo **Gerald Bruneau**, raccontano storie di determinazione, vittorie e barriere infrante. Accanto alle figure di atlete diventate leggenda, la mostra presenta volti innovativi e ispiratori come quello di [Kirsty Coventry](#), ex campionessa olimpica e neoeletta Presidente del **Comitato Olimpico Internazionale (CIO)**, che per la prima volta guiderà i Giochi con uno sguardo moderno e inclusivo.

Visitatori, atleti, autorità e spettatori delle cerimonie olimpiche e paralimpiche potranno così confrontarsi con storie autentiche, capaci di ispirare nuove generazioni e di far emergere il **valore della presenza femminile nello sport** e nelle sue istituzioni.

Quando raccontare fa la differenza

La mostra è promossa da **Fondazione Bracco**, un ente impegnato da anni nel dare visibilità alle **competenze femminili** in diversi ambiti, dallo sport alla scienza, dalla politica alla cultura. Con **“Una vita per lo sport”**, la Fondazione porta alla luce le storie di donne che hanno superato pregiudizi e ostacoli, diventando modello di eccellenza e passione.

Come ha sottolineato **Diana Bracco**, Presidente della Fondazione, ogni ritratto è una narrazione ricca di valori, capace di trasmettere una passione incrollabile per lo sport, ma anche di ricordare come la **determinazione femminile** abbia conquistato spazi un tempo negati alle donne.

La mostra non è solo un'esposizione di immagini: è un invito a

riflettere sulla **rappresentazione delle donne nei media** e nello sport. In collaborazione con l'**Osservatorio di Pavia** e altri partner istituzionali, sarà presentata anche una **ricerca sulla copertura mediatica delle atlete italiane** durante i Giochi.

C'è ancora strada da fare: parità di genere anche nello sport

I Giochi di Milano Cortina 2026 segnano un passo avanti concreto nella rappresentanza: **quasi la metà degli atleti in gara sarà costituita da donne**, un dato significativo nella storia olimpica invernale. Tuttavia, il percorso verso una reale parità è ancora lungo.

Un'indagine dell'**Osservatorio di Pavia** ha mostrato come, dopo le Olimpiadi di Parigi 2024, l'interesse mediatico verso le atlete sia calato drasticamente. Solo **il 25% delle notizie sportive** le ha coinvolte. Anche lo **sport paralimpico** continua a ricevere scarsa attenzione.

Durante i Giochi del 2026, una nuova ricerca valuterà in tempo reale la **presenza delle donne nei media sportivi italiani**, offrendo strumenti concreti per una narrazione più equa e rappresentativa.

Quel che resta dopo i Giochi

Le Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 lasceranno un'eredità importante: non soltanto nel campo sportivo, ma nell'**immaginario collettivo**. Dare spazio alle storie delle donne, premiarle con un'esposizione nel cuore di Verona, monitorare i media per comprendere quanto lo sport femminile viene raccontato: queste sono azioni che vanno oltre i confini di una competizione.

Sono seme di fiducia per ogni bambina e ragazza che sogna di

indossare una tuta olimpica, di raggiungere un traguardo o di cambiare il proprio mondo. È un invito a guardare lo sport come luogo di **opportunità, inclusione e parità**. È la promessa che il cammino verso un mondo più equo, fatto di rispetto e visibilità per tutti, continua.

Come ha dichiarato **Kirsty Coventry**, Presidente del CIO: *“Quando ero bambina, vedere donne vincere nello sport mi ha dato la forza di crederci. Mostre come questa aiutano le nuove generazioni a riconoscersi in esempi reali, a credere nei propri sogni e a non arrendersi.”*

□ Il consiglio del Geco □

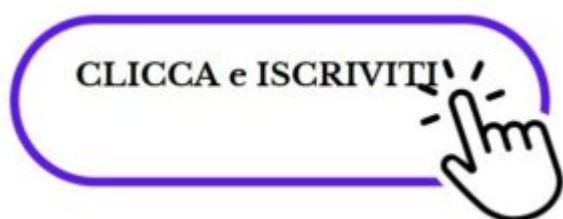
Celebra ogni talento, che sia maschile o femminile!

Perché, alla fine, **il talento non ha genere** – ed è bello riconoscerlo ovunque, nello sport come nella vita!

Articolo a cura di **Marisan**, per Goditilavita.it.

Contributo in liberalità di 0,15 centesimi di euro al giorno per l'annualità, per l'iscrizione al Club di Gaudenzio e per nucleo familiare (oppure 0,07 centesimi di euro per i singoli) CLICCA per connetterti e avere tutti i vantaggi riservati agli iscritti

[Tutte le info le trovi sul “Chi Siamo” alla sezione “FAQ”](#)



– Vuoi una video intervista su misura per il tuo esercizio o

solo per far conoscere e condividere la tua passione?
Gaudenzio ha tantissimi amici a cui piacerebbero.

– Cerchi idee per il tuo tempo libero?– Non trovi il tuo spettacolo o concerto?

– Vuoi trovare ciò che cerchi ad un prezzo “esclusivo” per te e tutti i tuoi amici?

– Vuoi un pacchetto tutto incluso: viaggio, biglietto, hotel?

[Chiedilo a Gaudenzio: info@goditilavita.it](mailto:info@goditilavita.it)